



**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
con poteri**

di Consiglio Comunale

N.15

del 26/04/2023

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DECRETO INGIUNTIVO N. 1115/2022 DEL 16.05.2022 R.G. 1903/2022 TRIBUNALE DI VELLETRI - COMUNE DI OLEVANO ROMANO

L'anno duemilaventitre, il giorno ventisei del mese di Aprile alle ore 13.30 nella Sede della Residenza Municipale, il Commissario Straordinario Dott. Maria Cristina Caruso, nominato in data 29 Novembre 2022 con decreto n.445579/2022 del Prefetto della Provincia di Roma, con l'assistenza ai fini della verbalizzazione del Segretario Comunale del Comune di Rocca di Papa Dott.ssa Giulia De Santis , ha assunto la presente deliberazione.

Premesso che:

- il Comune di Olevano Romano ha notificato in data 24 maggio 2022 ricorso per decreto ingiuntivo (RG 1903/2022) e pedissequo decreto n. 1115/2022 emesso il 16 maggio 2022 (assunto al prot. 17587 del 26.05.2022);
- con esso il Tribunale Ordinario di Velletri ha ingiunto al Comune di Rocca di Papa di pagare la somma di Euro 57.621,00 oltre interessi moratori e legali, alle spese della procedura di ingiunzione liquidate in Euro 1.630,00 per compensi, Euro 406,50 per esborsi, oltre spese generali, IVA e CPA;
- seguiva determinazione di liquidazione del settore Risorse Umane n. 1311 in data 30.11.2022 di parte della sorte, ovvero € 47.823,51;
- con nota prot. 6261 del 02.03.2023 il Responsabile del settore Risorse Umane p.t. del Comune di Rocca di Papa formulava proposta transattiva con indicazione delle modalità di estinzione del debito;
- in data 14.04.2023 (prot. 10628) perveniva riscontro da parte del Comune di Olevano Romano in ordine della disponibilità dell'Amministrazione medesima a transigere la vertenza con il pagamento della residua somma -comprensiva di sorte, interessi ridotti al 40% e spese legali- di euro 24.000,00 (ventiquattromila/00), entro il termine essenziale del 30.04.2023;
- con nota prot. 10687 del 14.04.2023, il Comune di Rocca di Papa -per il tramite del Segretario Generale- al fine di definire la questione e, soprattutto, al fine di evitare azioni esecutive ed ulteriore aggravio per maturare di interessi, impartiva agli uffici direttive per procedere come richiesto dal Comune creditore;
- l'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL prevede che con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, del TUEL o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio tra cui quelli derivanti da sentenze esecutive.

Considerato che:

- la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità; la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;
- la Corte dei Conti ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;
- nel caso della sentenza esecutiva, nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;
- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza), che è maturato all'esterno dello stesso

(sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti – Sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);

- il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e, pertanto, non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione (Corte dei Conti – Sez. di controllo – Lombardia – delibera n. 401/2012);
- attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza il Comune si adegua meramente alle statuizioni delle sentenze esecutive, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dall'art. 194 citato per l'adeguamento del debito fuori bilancio (così Cass. civ. Sez. 1, 16.06.2000, n. 8223);

Dato atto:

che a norma degli articoli 5 e 8 della legge n. 241/1990 l'istruttoria dell'atto è stata predisposta dal dipendente amministrativa Galluzzo Daniela;

Visto lo Statuto dell'Ente e il vigente Regolamento di Contabilità;

Richiamato il decreto n. 445579/2022 del 29/11.2022 con il quale è stata disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale di Rocca di Papa e la contestuale nomina della dott.ssa Maria Cristina Caruso, Viceprefetto, quale Commissario Prefettizio per la provvisoria amministrazione dell'Ente;

Considerato che durante il periodo di scioglimento del Consiglio Comunale il Commissario esercita le attribuzioni conferitegli con il decreto che lo ha nominato, unendo in sé tutti i poteri degli organi del Comune (Sindaco, Giunta e Consiglio);

Visti:

- la Delibera Commissariale n. 6 del 24 febbraio 2023 avente per oggetto: “Modifiche e integrazioni al DUP approvato con D.G.C. del Commissario straordinario n. 15 del 22.12.2022;
- la Delibera Commissariale n. 8 del 01 marzo 2023 di approvazione bilancio triennale 2023 - 2025;
- gli allegati pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del TUEL;
- l'allegato parere favorevole dell'Organo di revisione dell'Ente, reso ai sensi del vigente articolo 239, comma 1, lettera b), punto 6, 1° periodo del TUEL.

DELIBERA

- 1. di riconoscere**, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio pari all'importo complessivo di euro **24.000,00** di cui al decreto ingiuntivo n. 1115/2022 del 16.05.2022 – R.G. 1903/2022 Tribunale di Velletri - in premessa richiamato;
- 2. di finanziare** il debito fuori bilancio di cui al punto precedente imputando la suddetta somma al **capitolo 124.00**, che presenta la necessaria disponibilità;
- 3. di demandare** al Responsabile del Area Affari Generali la predisposizione delle determinazioni di impegno e liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento, ovvero euro **24.000,00** secondo le indicazioni già fornite dal legale con nota assunta al prot. 10628 del 14.4.2023 la massima urgenza e secondo il termine essenziale di pagamento in premessa indicato;

4. **di trasmettere** il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002;
5. **di rendere** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 34**

Ufficio Proponente: **Polizia Amministrativa**

Oggetto: **RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DECRETO INGIUNTIVO N. 1115/2022 DEL 16.05.2022 R.G. 1903/2022 TRIBUNALE DI VELLETRI - COMUNE DI OLEVANO ROMANO**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Polizia Amministrativa)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19/04/2023

Il Responsabile di Settore

Dott. Sergio Ierace

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19/04/2023

Responsabile del Servizio Finanziario

Silvia Scaramella

Il presente verbale viene così sottoscritto:

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DOTT. MARIA CRISTINA CARUSO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA GIULIA DE SANTIS**

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo per 15 giorni, ai sensi degli Artt. 124 e 134 del D.Lgs n.267/2000 e dell' Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009

ESECUTIVITA'

Il Segretario attesta che la presente deliberazione è esecutiva

- è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000
- È trasmessa ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000

Rocca di Papa, lì 27/04/23

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA GIULIA DE SANTIS**

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.Lgs 82/2005 da:

maria cristina caruso in data 27/04/2023
Giulia De Santis in data 27/04/2023

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo per 15 giorni dal 28/04/2023 al 13/05/2023, ai sensi degli Artt. 124 e 134 del D.Lgs n.267/2000 e dell' Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009

Rocca di Papa, li 28/04/2023

Il Responsabile della Pubblicazione
Francesca Fondi

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.Lgs 82/2005 da:

FRANCESCA FONDI in data 28/04/2023